

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:
BATTERY 12 VDC AGM

Altri nomi:

14-100923000 BATTERY 12 VDC AGM

R8- 040000-000 MNC- PKG BATTERY - 12 VDC AGM (PAIR)

- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:
Batteria per uso professionale.

Il prodotto è un articolo in base al regolamento 1907/2006 / CE (REACH), pertanto la compilazione della scheda di dati di sicurezza non è necessaria.

Le seguenti informazioni sono solamente indicative per garantire un uso sicuro del prodotto.

- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Brunswick Bowling Products, LLC

525 W. Laketon Ave.

Muskegon, MI 49441. USA

- 1.3.1. Persona responsabile: -
E-mail: brunswick.hu@brunswickbowling.com

- 1.4. Numero telefonico di emergenza: Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585
Assistenza clienti: Brunswick Bowling Products, LLC: 231-725-4966
Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Non applicabile sul prodotto finito come articolo.

Applicabile per quei componenti che non sono in contatto con la batteria in condizioni normali.

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Acido solforico (elettrolita):

Skin corrosion 1A - H314

Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

- 2.2. Elementi dell'etichetta:

Non applicabile sul prodotto finito come articolo. Applicabile per quei componenti che non sono in contatto con la batteria in condizioni normali, pertanto, secondo le norme sulla sicurezza chimica, non è richiesta l'etichettatura del prodotto.

- 2.3. Altri pericoli:

ATTENZIONE: Le batterie sottoposte a cariche forti a correnti eccessivamente elevate per lunghi periodi di tempo senza tappi di sfiato potrebbero creare un'atmosfera circostante di nebbia acida inorganica nociva e contenente acido solforico.

Una miscela di gas esplosivi contenenti idrogeno possono prodursi all'interno della batteria durante la carica. Fiamme libere, sigarette accese, scintille o materiali incandescenti devono essere evitati nelle immediate vicinanze della batteria. Evitare il corto circuito tra i terminali. Usare materiali antistatici per pulire. Non conservare il prodotto in contenitori sigillati; mantenere un ambiente fresco e ben ventilato protetto dalla luce solare diretta e lontano da fonti di calore.

La soluzione di acido solforico diluito è corrosivo ed irritante per gli occhi e la pelle.

In normali condizioni d'uso non ci sono pericoli, tuttavia dentro la batteria ci sono parti in piombo che possono essere nocive se ingerite o respirate.

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze:
Non rilevante.

3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero UE/ numero della lista ECHA	Nr. di registrazio ne REACH	Conc. (%)	Classificazione: 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	FraSi H
Piombo e composti (Pb)*	7439- 92- 1	231-100-4	-	75 - 100	GHS08 Pericolo	Carc. 2 Repr. 1A Lact.	H351 H360Fd H362
Diossido di piombo (PbO₂)*	1309-60-0	215-174-5	-	10 - 25	GHS03 GHS08 GHS07 GHS09 Pericolo	Ox. Sol. 3 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Repr. 1 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H302 H332 H360 H373 H400 H410
Acido solforico** Nota B.	7664-93-9	231-639-5	-	10 - 25	GHS05 Pericolo	Skin Corr. 1A	H314

*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

** : La sostanza ha un valore limite di esposizione occupazionale.

Nota B:

Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale:

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistono, consultare un medico.

Non dare nulla per bocca ad una persona priva di sensi.

INGESTIONE:

Misure:

- Non indurre il vomito.
- Sciacquarsi la bocca e bere lentamente molti bicchieri d'acqua.
- Contattare un medico.
- Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona priva di sensi o con convulsioni.

IN CASO DI INALAZIONE:

Misure:

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo.
- Se la respirazione è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale.
- Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico.
- Non somministrare nulla per via orale.

IN CASO DI CONTATTO CON PELLE:

Misure:

- Togliere gli indumenti contaminati.
- Lavare la superficie della pelle con abbondante acqua e sapone o usare un detergente per la pelle noto.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:

Misure:

- In caso di contatto con gli occhi sciacquare con abbondante acqua corrente tenendo le palpebre separate e muovendo i bulbi oculari (per almeno 15 minuti).
- Chiamare un medico.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:****Acido solforico (elettrolita):**

PREOCCUPAZIONI IMMEDIATE: ATTENZIONE: Può causare bruciore agli occhi o ustioni della pelle. Evitare di vapori.

POTENZIALI EFFETTI COLLATERALI

OCCHI: Può provocare la distruzione dei tessuti e danni oculari permanenti se non trattato immediatamente.

PELLE: Può risultare corrosivo e provocare gravi ustioni.

INGESTIONE: Corrosivo per le mucose della bocca, esofago, stomaco e gola.

INALAZIONE: Evitare le nebbie, può essere un grave irritante.

TOSSICITÀ ACUTA: L'esposizione alle nebbie può provocare ustioni agli occhi, alla pelle e ai polmoni. Evitare le nebbie.

INDICAZIONE ORGANI BERSAGLIO: Contiene una sostanza che può provocare danni al tratto gastrointestinale e respiratorio. Possibile rischio di tumore. Contiene sostanze che possono causare cancro, in base a dati sugli animali (Vedere la sezione 3 e la sezione 15 per ogni ingrediente) Il rischio di tumore dipende dalla durata e dal livello dell'esposizione.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Occhi: Provoca gravi lesioni oculari.

Pelle: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Ingestione: Può essere nocivo se ingerito.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Nessun trattamento speciale è richiesto, trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO5.1. **Mezzi di estinzione:**5.1.1. **Mezzi di estinzione idonei:**Schiuma, chimica secca, CO₂.

Scegliere mezzi di estinzione adeguati per circoscrivere l'incendio.

Evitare di respirare i vapori.

5.1.2. **Mezzi di estinzione non idonei:**

Non ci sono dati disponibili.

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Acido solforico: triossido di zolfo, monossido di carbonio, nebbia di acido solforico, anidride solforosa e solfuro di idrogeno.

Composti di piombo: Le temperature superiori al punto di fusione possono produrre fumi metallici tossici, vapore o polveri; il contatto con acidi forti o basi o la presenza d'idrogeno nascente può formare arsina, un gas altamente tossico.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

Si genera idrogeno altamente infiammabile durante la carica e l'operazione delle batterie. Per prevenire il rischio di incendi o esplosioni tenere lontano dalle batterie le scintille o altre fonti d'ignizione. Non permettere che materiali metallici entrino in contatto simultaneamente con i terminali positivi e negativi di celle e batterie. Seguire scrupolosamente le istruzioni d'installazione e di assistenza tecnica del produttore.

Se le batterie sono in carica spegnere l'alimentazione. I pompieri devono indossare un apparecchio autorespiratore a pressione positiva. L'acqua aggiunta all'elettrolita forma calore e provoca schizzi. Indossare abiti, guanti, protezione del viso e degli occhi resistenti agli acidi.

Notare che le stringhe delle batterie collegate in serie possono ancora presentare dei rischi di scossa elettrica anche se l'apparecchiatura di ricarica viene spenta.

Guida ERG No. 147

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**6.1.1. **Per chi non interviene direttamente:**

Tenere lontano il personale non protetto, ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.

6.1.2. **Per chi interviene direttamente:**

Indossare un adeguato dispositivo di protezione individuale (vedi sezione 8).

6.2. **Precauzioni ambientali:**

Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente. Mantenere una buona igiene

personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Arrestare il flusso della sostanza, contenere o assorbire piccole fuoriuscite con sabbia asciutta, terra e vermiculite. Non usare materiali combustibili.

Se possibile neutralizzare con cautela l'elettrolita fuoriuscito con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio, calce, ecc. Indossare abiti, stivali, guanti e scudo del viso resistenti agli acidi. Non scaricare l'acido non neutralizzato nelle fognature. L'acido deve essere gestito in accordo con le normative locali, statali e federali approvate. Consultare l'agenzia di stato per l'ambiente e/o federale EPA.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Indicazioni per una manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.

Se non per operazioni di riciclaggio, non infrangere l'involucro o svuotare il contenuto della batteria.

Potrebbe aumentare il rischio di scossa elettrica da stringhe di batterie collegate in serie.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi quando non in uso.

Se l'involucro della batteria è rotto evitare il contatto con i componenti interni.

Tenere i cappucci di sfiato inseriti e coprire i terminali per prevenire i corti circuiti.

Mettere il cartone tra gli strati di batterie per automobili impilate per evitare danni e cortocircuiti.

Tenere lontano da sostanze combustibili, sostanze chimiche organiche, sostanze riducenti, metalli, forti ossidanti e acqua.

Usare una banda o un nastro elastico per unire insieme i pezzi per la spedizione.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Misure tecniche:

Nessuna misura particolare.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Immagazzinamento:

Immagazzinare le batterie in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato con superfici impermeabili e adeguato contenimento in caso di fuoriuscite. Le batterie vanno immagazzinate sotto un tetto per essere protette dalle condizioni meteorologiche avverse.

Separare dalle sostanze incompatibili.

Immagazzinare e manipolare soltanto in aree con un adeguato servizio idrico e controllo delle fuoriuscite.

Evitare di danneggiare i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e fonti di calore.

Tenere lontano da oggetti metallici che potrebbero toccare i terminali della batteria e creare un pericoloso corto circuito.

Carica:

Esiste un possibile rischio di scossa elettrica da apparecchiature di carica e da stringhe di batterie collegate in serie, a prescindere dal fatto che siano caricate.

Spegnere l'alimentazione del caricabatterie ogni qualvolta non sia in uso e prima di scollegare eventuali connessioni di circuito.

Le batterie che vengono caricate generano e rilasciano idrogeno infiammabile.

Lo spazio dove si carica deve essere ventilato.

Tenere i cappucci di sfiato in posizione.

Proibire di fumare ed evitare la creazione di fiamme e scintille nelle vicinanze.

Indossare una protezione per il volto e gli occhi se si sta vicino alle batterie in carica.

Acido solforico: Il contatto con combustibili e sostanze organiche può causare incendi ed esplosioni. Reagisce violentemente con forti agenti riducenti, metalli, gas triossido di zolfo, forti ossidanti e acqua. Il contatto con i metalli può generare fumi tossici di anidride solforosa e rilasciare idrogeno infiammabile.

Composti di piombo: Evitare il contatto con forti acidi, basi, alogenuri, alogenati, nitrato di potassio, permanganato, perossidi, idrogeno nascente e agenti riducenti.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Sostanze incompatibili: vedi Sezione 10.5.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali particolari:

Non ci sono dati disponibili.

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

Piombo elemento e composti inorganici (come Pb) – CAS: 7439-92-1:

Valori limite 8 ore: 0,15 ppm

INDICATORI E INDICI BIOLOGICI DI ESPOSIZIONE IBE ADOTTATI

Sostanza (Anno)	Indicatori biologici	Periodo de prelievo	IBE	Notazioni
Piombo (1998)	piombo nel sangue	Non critico	30 µg/100 ml	(B)

(^^) Donne in età fertile, con valori di piombo nel sangue superiori a 10 g/dl, presentano il rischio di mettere al mondo un bambino con contenuto di piombo nel sangue superiore al corrente valore consigliato di 10 g/dl. Se tale valore rimane elevato, può esistere un incremento del rischio di deficit conoscitivo. Il sangue di tali bambini deve essere controllato rigorosamente ed è inoltre necessario minimizzare l'esposizione al piombo ambientale (v. Centers for Disease Control: Preventing Lead Poisoning in Young Children, October 1991; v. anche BEI and TLV Documentations for Lead).

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Notazione
Operaio	Consumatore			
dati non disponibili	dati non disponibili	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili

PNEC			Frequenza di esposizione	Commento
Acqua	Suolo	Aria		
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici adeguati:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Provvedere ad una ventilazione adeguata! Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale. Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto.

Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

1. Protezione occhi/volto: Se l'involucro della batteria è danneggiato, usare occhiali di sicurezza contro le sostanze chimiche o una maschera facciale (EN 166).

2. Protezione della pelle:

a. Protezione delle mani: Se l'involucro della batteria è danneggiato, usare guanti di gomma o di plastica resistente agli acidi (EN 374).

b. Altro: In caso di gravi condizioni di esposizione d'emergenza indossare indumenti e calzature resistenti agli acidi. Se l'involucro della batteria è danneggiato, usare guanti di gomma o di plastica resistente agli acidi o guanti lunghi fino al gomito, un grembiule, indumenti e stivali resistenti agli acidi.

3. Protezione respiratoria: Se il personale è esposto a delle concentrazioni superiore ai limiti di esposizione devono utilizzare respiratori certificati e appropriati.
4. Pericoli termici: non ci sono dati disponibili.
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:		Metodo d'analisi:	Notazione:
1. Aspetto:	batteria, solida		
2. Odore:	inodore		
3. Soglia olfattiva:	dati non disponibili*		
4. Valore pH:	1-2	Acido solforico - Elettrolita	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	dati non disponibili*		
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	203 - 240 °F /95 - 115 °C		
7. Punto di infiammabilità:	al di sotto della temperatura ambiente (come idrogeno)		
8. Tasso di evaporazione:	< 1	etere=1	
9. Infiammabilità (solido, gas):	dati non disponibili*		
10. Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	4,1-74,2 %	idrogeno	
11. Pressione di vapore:	10 Pa		
12. Densità di vapore:	> 1	aria = 1	
13. Densità relativa:	1,215-1,35		
14. Solubilità:	acqua: 100%		
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non misurato		
16. Temperatura di autoaccensione:	non applicabile		
17. Temperatura di decomposizione:	non applicabile		
18. Viscosità:	non applicabile		
19. Caratteristiche di esplosione:	dati non disponibili*		
20. Proprietà ossidanti:	dati non disponibili*		

9.2. Altre informazioni:

Dati non disponibili.

*: Il produttore non ha effettuato alcun test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ10.1. Reattività:

Polimerizzazioni pericolose non possono verificarsi.

10.2. Stabilità chimica:

Stabile a temperatura normale e generali condizioni di lavoro.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Reagisce con alcune basi.

10.4. Condizioni da evitare:

Sovraccarica prolungata; fonti d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili:**Piombo e composti** (CAS: 7439921):

Il contatto con combustibili e sostanze organiche può causare incendi ed esplosioni. Reagisce violentemente con forti agenti riducenti, metalli, gas triossido di zolfo, forti ossidanti e acqua. Il contatto con i metalli può generare fumi tossici di anidride solforosa e rilasciare idrogeno infiammabile.

Acido solforico (CAS: 7664-93-9):

Evitare il contatto con forti acidi, basi, alogenuri, alogenati, nitrato di potassio, permanganato, perossidi, idrogeno nascente e agenti riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:**Acido solforico** (CAS: 7664-93-9):

Triossido di zolfo, monossido di carbonio, nebbie di acido solforico, anidride solforosa, solfuro d'idrogeno.

Piombo e composti (CAS: 7439921):

Le temperature superiori al punto di fusione possono produrre fumi metallici tossici, vapore o polveri; il contatto con acidi forti o basi o la presenza d'idrogeno nascente può formare arsina, un gas altamente tossico.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (Elettrolita)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Mutagenicità delle cellule germinali: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Cancerogenicità: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Tossicità per la riproduzione: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Pericolo in caso di aspirazione: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

Dati non disponibili.

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:

Tossicità acuta:

Acido solforico (CAS: 7664-93-9):

LD50 (orale, ratto): 2140 mg/kg

Cancerogenicità:

Piombo e composti (CAS: 7439921):

OSHA – Cancerogeno evidenziato

NTP – Sospetta

IARC: Gruppo 2b

Acido solforico (CAS: 7664-93-9):

NTP – Conosciuto

IARC: Gruppo 1

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Dati non disponibili.

11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Pericoli dei componenti in caso di uso improprio:

Acido solforico - Elettrolita: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

11.1.6. Effetti interattivi:

Dati non disponibili.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8. Altre informazioni:

Dati non disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Soluzione dell'elettrolita: Può provocare rischi per l'ambiente per il cambiamento del pH delle falde acquifere.

Il piombo è molto persistente nel suolo e nei sedimenti. Nessun dato di degradazione ambientale. La mobilità del piombo metallico tra i compartimenti biologici è lenta. Il bioaccumulo del piombo si verifica in piante e animali acquatici e terrestri, ma un piccolo bioaccumulo avviene attraverso la catena alimentare. Molti studi includono i composti di piombo e non il piombo elementare.

Informazioni sui componenti:

Piombo e composti (CAS: 7439921):

LC50 (pesci): 0,44 mg/l/96 h

EC50 (Daphnia magna): 4,4 mg/l/48 h

ErC50 (Scenedesmus subspicatus): 0,25 mg/l/72 h

Acido solforico (CAS: 7664-93-9):

LC50 (Gambusia affinis): 42 mg/l/96 h

EC50 (Pandalus montagui): 42,5 mg/l/48 h

12.2. Persistenza e degradabilità:

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Dati non disponibili.

- 12.4. Mobilità nel suolo:
Dati non disponibili.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.
- 12.6. Altri effetti avversi:
Dati non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:
Smaltimento secondo le normative locali.
- 13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto:
Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.
Codice Europeo Rifiuti:
Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.
- 13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:
Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.
- 13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:
Dati non disponibili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU:
UN2800
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
BATTERIE, UMIDE, A TENUTA STAGNA, ad accumulo elettrico
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
8 (Corrosivo)
- 14.4. Gruppo di imballaggio:
Nessuno.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
U.S. DOT: Fatta eccezione per le normative sulle merci pericolose (HMR) poiché le batterie soddisfano i requisiti 49 CFR 173.159(f) e 49 CFR 173.159a del HMR del Ministero dei trasporti USA. La batteria e l'imballaggio esterno devono essere contrassegnati con "A TENUTA STAGNA" o "BATTERIA A TENUTA STAGNA". I terminali della batteria devono avere la protezione anti-corto circuito.

Regolamento IATA sulle merci pericolose. Fatta eccezione per le normative sulle merci pericolose poiché le batterie soddisfano i requisiti delle Istruzioni d'imballaggio 872 e delle Disposizioni speciali A67 delle normative per le merci pericolose dell'Associazione Internazionale Trasporti Aerei (IATA) e delle Istruzioni tecniche dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO) I terminali della batteria devono avere la protezione anti-corto circuito. Devono essere fornite le parole "NON RISERVATO", DISPOSIZIONE SPECIALE A67".

IMDG: Fatta eccezione per le normative sulle merci pericolose per il trasporto via mare poiché le batterie soddisfano i requisiti delle Disposizioni speciali 238 del Codice marittimo internazionale per le merci pericolose (IMDG). I terminali della batteria devono avere la protezione anti-corto circuito.

Requisiti per una spedizione e un trattamento sicuri delle celle Cyclon. Attenzione - Pericolo d'incendio elettrico - Proteggere dal corto circuito. I terminali possono andare in cortocircuito e provocare un incendio se non isolate durante la spedizione. Il prodotto Cyclon va etichettato "SENZA PERDITE" durante la spedizione. Osservare tutte le norme federali di spedizione. Vedi Sezione IX e CFR 49 Parti 171-180.

Utilizzare cappucci di protezione o altro materiale inerte per isolare ogni terminale di ciascuna cella a meno che le celle non siano spedite nell'imballaggio originale da EnerSys, in scatole piene. I cappucci protettivi sono disponibili per tutte le dimensioni delle celle da EnerSys 1-800-964- 2837

Requisiti per la spedizione di prodotti Cyclon assemblati in batterie multicelle: Le batterie assemblate devono avere una protezione anti-corto circuito durante la spedizione. Terminali, prese e cavi conduttori esposti devono essere isolati per prevenire l'esposizione durante la spedizione.

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:
Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

Regolamento (UE) 2015/830 del 28 maggio 2015 emendante il Regolamento (CE) 1907/2006 della Commissione Europea del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti). Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonti dei dati:

Scheda di dati di sicurezza (28. 08. 2017, versione 2/EN).

Non applicabile sul prodotto finito come articolo.

Applicabile per quei componenti che non sono in contatto con la batteria in condizioni normali.

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Acido solforico (elettrolita):

Skin corrosion 1A - H314

Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H302 - Nocivo se ingerito.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 - Nocivo se inalato.

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

H360 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .

H360Fd - Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni.

La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni. Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda di dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com